



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. CARDUCCI"-COMISO
Prot. 0016106 del 22/09/2025
IV (Uscita)

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI A SCUOLA

*(MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ART.6, SEZIONE B, PUNTO 6 DEL REGOLAMENTO DI
DISCIPLINA)*

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 44 DEL 12/09/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 421 DEL 15/09/2025

TITOLO I – FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 1 – FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento intende:

- garantire ambienti di apprendimento sereni e privi di distrazioni;
- contrastare i fenomeni di dipendenza digitale e distrazione scolastica;
- tutelare la salute mentale, relazionale e fisica degli studenti;
- promuovere un uso consapevole, formativo e regolato della tecnologia;
- rispondere alle indicazioni contenute nella Nota MIM n. 3392/2025

ART. 2 - Riferimento normativo:

Il regolamento si ispira e si conforma a:

- **Nota Ministeriale MIM n. 3392/2025;**
- **D.P.R. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- **Legge 71/2017** (Prevenzione e contrasto del cyberbullismo);
- **D.Lgs. 81/2008** (Sicurezza nei luoghi di lavoro);
- **D.Lgs. 101/2018 e Reg. UE 2016/679 (GDPR);**
- **DM 183/2024** (Educazione civica);



- **Rapporti OCSE e OMS 2024** sulle dipendenze digitali e i danni da esposizione eccessiva a smartphone;
- **Rapporto ISTISAN 23-253** dell'Istituto Superiore di Sanità.

TITOLO II – NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 3 - Divieto generalizzato di utilizzo

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali vigenti, è fatto **assoluto divieto** a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici personali (quali tablet, earphones, ecc.) in ogni spazio scolastico, compresi corridoi e cortili, e durante tutte le attività didattiche, ricreative e di sorveglianza, per l'intera durata della permanenza a scuola. Questo divieto include pertanto, oltre alle ore di lezione, gli intervalli e le attività di laboratorio/palestra.

Nei casi di **comprovata necessità o urgenza** (ad esempio, motivi di salute), sarà consentito alle studentesse e agli studenti il solo utilizzo del telefono della scuola presso il Centralino.

L'uso dei dispositivi personali per scopi didattici è vietato salvo le eccezioni previste all'art. 6 e all'art.7.

Art. 4 – Spegnimento e modalità di custodia:

Tali dispositivi, se posseduti, devono essere spenti al momento dell'ingresso a scuola e **mantenuti in custodia dal diretto interessato in appositi contenitori e non visibili. Come per tutti gli effetti personali, si declina la scuola da ogni responsabilità.**

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a riporre i propri dispositivi **spenti** nel proprio zaino a partire dall'inizio delle lezioni, fino al termine dell'orario scolastico.

Qualsiasi uso non autorizzato del telefono cellulare (o altro dispositivo elettronico personale) durante l'orario scolastico sarà considerato **una violazione del regolamento**. Le infrazioni verranno rigidamente sanzionate come previsto dal Patto di Corresponsabilità Educativa e dal Regolamento Disciplinare d'Istituto di cui questo art. è parte integrante.

Per le attività didattiche, l'Istituto mette a disposizione strumenti digitali specifici (PC, tablet, lavagne interattive, ecc.).

Art. 5 - Obblighi del personale scolastico:

Per facilitare il rispetto delle nuove regole relative al divieto di utilizzo dei telefoni cellulari da parte degli studenti, anche il personale scolastico (docenti e personale ATA) è tenuto a un uso corretto e responsabile dei dispositivi elettronici personali, **fungendo da esempio educativo**.

Durante le ore di lezione e di servizio, l'uso di tali dispositivi è ammesso solo per **motivi di servizio** (ad es. la compilazione del registro elettronico) o in casi di comprovata e urgente necessità, senza interferire con lo svolgimento delle attività didattiche. Tale obbligo si estende anche al personale educativo esterno,



come educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore e alla dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi deprecabili, dovere la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

TITOLO III – ECCEZIONI E AUTORIZZAZIONI

Art. 6 - Deroghe per bisogni educativi e sanitari:

L'uso didattico del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia **espressamente previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP)** come supporto agli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento relativamente alle discipline indicate.

Per dichiarate e motivate ragioni (ad esempio: necessità di salute - monitoraggi glicemici) i genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico, tramite apposito modulo (allegato al presente regolamento), di detenzioni del cellulare a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a.

Gli alunni, in possesso del cellulare in quanto autorizzati su motivata richiesta del genitore al Dirigente Scolastico, possono utilizzarlo limitatamente per le attività di cui alla deroga concessa.

I docenti della classe vengono informati, tramite registro in adozione, circa gli alunni autorizzati e la motivazione della deroga concessa.

Art. 7 - Deroghe didattiche (progetti specifici)

L'utilizzo di dispositivi elettronici personali potrà essere autorizzato dai docenti solo se strettamente funzionale all'efficace svolgimento di attività didattiche specifiche che non possano essere replicate con gli strumenti dell'Istituto, e sempre sotto la loro diretta supervisione e per il tempo strettamente necessario all'attività, previa autorizzazione del DS. Tali eccezioni dovranno essere tempestivamente segnalate e motivate dal docente interessato sul Registro Elettronico, nell'apposito spazio “Annotazioni Giornaliere”, indicando anche l'ora di inizio e di fine delle attività.

TITOLO IV – TUTELA DELLA PRIVACY E SICUREZZA DIGITALE

Art. 8 – Divieto assoluto di registrazione e diffusione

È vietato in modo assoluto:



- effettuare fotografie, video o registrazioni audio;
- condividere contenuti scolastici su piattaforme digitali senza autorizzazione scritta;
- usare dispositivi per spiare, deridere o ledere la privacy di altri soggetti.

Le violazioni comportano **sanzioni disciplinari gravi** e, se necessario, **segnalazione all'autorità competente**.

TITOLO V – SANZIONI E MISURE DI RECUPERO

Art. 9 - Sanzioni:

Le sanzioni verranno applicate in base alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione, in conformità con il Patto di Corresponsabilità Educativa e il Regolamento d'Istituto, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 3392/2025 e seguiranno il criterio della gradualità:

- Prima Infrazione:** Il dispositivo verrà immediatamente fatto riporre nella custodia e il docente provvederà a comminare un'"AMMONIZIONE DISCIPLINARE", avendo cura di annotare l'infrazione sul Registro Elettronico, adibito alle "Note Disciplinari".
- Seconda Infrazione:** Il docente provvederà ad avvisare immediatamente il Dirigente scolastico o l'Ufficio di Vicepresidenza che convocherà, attraverso il Coordinatore/trice di classe, i genitori e comminerà una "NOTA DISCIPLINARE", avendo cura di annotare l'infrazione sul Registro elettronico, adibito alle "note disciplinari" (senza ricorrere al ritiro del dispositivo).
- Ulteriori Infrazioni:** In caso di recidiva, si procederà alla SOSPENSIONE IMMEDIATA DI 3 GIORNI senza l'obbligo di frequenza, come previsto dal presente **Regolamento Disciplinare d'Istituto**. Per l'applicazione di questa sanzione non sarà necessario convocare un Consiglio di classe straordinario. Il/La Coordinatore/trice di classe provvederà, attraverso la Segreteria Didattica, ad informare la famiglia del provvedimento di sospensione.
- In caso di utilizzo improprio del dispositivo per scopi non didattici e lesivi (ad esempio, riprese video non autorizzate, diffusione di contenuti inappropriati o bullismo informatico), verranno applicate le sanzioni più gravi previste dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto, con **segnalazione alle autorità competenti** in caso di reati.

Art. 9 – Percorsi di responsabilizzazione

Oltre alle sanzioni, la scuola attiva **percorsi educativi riparativi**, tra cui:

- educazione civica sul digitale e sulla cittadinanza responsabile;
- incontri con esperti e tutor interni.



TITOLO VI – COMPITI E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Art. 10 – Dirigente Scolastico

Il DS garantisce:

- la corretta applicazione del Regolamento;
- l'informazione chiara alle famiglie e agli studenti.

Art. 11 – Collegio dei Docenti

Il Collegio:

- approva eventuali progetti che prevedono deroghe;
- integra il Regolamento nel PTOF;
- verifica la coerenza educativa dell'uso della tecnologia.

Art. 12 – Consiglio di Istituto

Il CdI approva il presente regolamento, ne dispone la diffusione e verifica l'impatto sui comportamenti scolastici.

TITOLO VII – FAMIGLIE, COMUNITÀ, CULTURA DIGITALE

Art. 13 – Patto educativo di corresponsabilità

Il regolamento è parte integrante del Patto educativo sottoscritto all'atto dell'iscrizione. Le famiglie si impegnano a:

- educare i figli a un uso equilibrato della tecnologia;
- sostenere le azioni educative e sanzionatorie della scuola;
- partecipare alle attività formative proposte.

Art. 14 – Educazione all'uso consapevole

La scuola promuove:

- percorsi di alfabetizzazione digitale critica;
- moduli interdisciplinari di cittadinanza digitale ed educazione civica (DM 183/2024);
- incontri pubblici con esperti su rischi e opportunità del digitale

TITOLO VIII– DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 – Entrata in vigore



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

Il regolamento entra in vigore nell'a.s. 2025-2026. Le sue disposizioni si applicano a tutte le componenti scolastiche e sono vincolanti.

Art. 16 – Monitoraggio

Il Nucleo Interno di Valutazione monitorerà annualmente l'efficacia del Regolamento. Eventuali modifiche saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 17 – Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente e al Regolamento generale d'Istituto.



La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

firma autografa sostituita da mezzo stampa ex art.3, comma 2, D.Lgs. 39/93